m_amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0014006.24-05-2016

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o INNOVA PUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080 9182200 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
adbp A00_AFF_GEN
0006935
U 24/05/2016 08:51:47

Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per le Valutazione
e Autorizzazioni Ambientali
Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo n. 44
00147 – Roma
dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio
Servizio III Tutela del Paesaggio
Via di San Michele n. 22
00153 – Roma
mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per le Valutazione
e Autorizzazioni Ambientali
Divisione II – Gestione integrata del ciclo dei rifiuti
Via Cristoforo Colombo n. 44
00147 – Roma
dgrin@pec.minambiente.it

Ministero dello sviluppo Economico
Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili
l'efficienza energetica, il nucleare
Divisione V – Impieghi pacifici dell'energia nucleare
Ricerca e gestione di materiali e rifiuti nucleari
Via Molise n. 2
00187 – Roma
dgmereen.dg@pec.mise.gov.it

Oggetto: ***"Valutazione Ambientale Strategica relativa al "programma nazionale per la gestione del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi". Comunicazione di avvio della consultazione ai sensi dell'art. 13, comma 1 del d.Lgs 152/2006 e smi.".***

In riferimento alla nota congiunta del Ministero dell'Ambiente e del Ministero dello Sviluppo Economico in qualità di autorità procedenti ai fini VAS, pervenuta a mezzo pec identificativo

Responsabile del procedimento
Arch. Alessandro Cantatore
0809182202

opec281.20160421124646.13614.02.1.15@pec.aruba.it, acquisita con ns prot. n. 5415 del 26/04/2016, con la quale veniva avviata la consultazione preliminare relativa al Programma nazionale per la gestione del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi, si fa presente quanto segue.

Il Programma in esame costituisce strumento essenziale per dar corso ad accordi internazionali sottoscritti dall'Italia e concernenti la gestione dei rifiuti nucleari, accordi che prevedono il ritorno in patria di quantitativi di materiale radioattivo trattato in Inghilterra ed in Francia oltre che una serie di impianti adatti al processamento dei materiali esauriti prima di essere stoccati nel cosiddetto deposito nazionale, sede di stoccaggio definitiva.

Si intuisce la delicatezza del tema che interessa la totalità delle matrici ambientali con obiettivi di sostenibilità fortemente vincolanti in relazione agli obiettivi specifici del programma.

Tra i sistemi ambientali considerati come possibili destinatari di effetti va annoverato il suolo e l'idrosfera, specie per l'uso del suolo e per la rete idrica superficiale e sotterranea.

Ai fini della verifica di coerenza è stata proposta una matrice di compatibilità che sarà utilizzata per rappresentare le valutazioni condotte, nella quale sono stati incrociati gli obiettivi specifici con i temi ambientali facenti capo ai 12 sistemi considerati (aria, acqua, radiazioni ionizzanti, rifiuti convenzionali, uso del suolo, biodiversità, paesaggi e beni culturali, patrimonio agroalimentare, mobilità, popolazione e salute pubblica, occupazione e formazione, ricerca e sviluppo).

Riguardo al monitoraggio si propone un sistema di pratico utilizzo con un numero di indicatori contenuto e gestibile finalizzato ad apportare le eventuali azioni correttive nel caso in cui le azioni prefissate non vengano e vengano parzialmente conseguite.

Infine la proposta di indice del Rapporto Ambientale risulta contenere tutte le tematiche necessarie ad inquadrare il programma e a valutare l'effetto sull'ambiente delle azioni proposte.

Considerata la valenza generale del programma è il caso di ricordare che l'attuazione delle azioni operative, qualora interessanti aree vincolate dal PAI, dovrà essere sottoposta all'Autorità di bacino competente per territorio per il rilascio del relativo parere.

Il Segretario Generale

Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA
AdB P

Responsabile del procedimento
Arch. Alessandro Cantatore
0809182202